

ORIGINALE



C.O.VE.VA.R.

consorzio obbligatorio comuni
del vercellese e della valsesia
per la gestione dei rifiuti urbani

Verbale della Deliberazione dell'Assemblea Consortile

N. 2 del 25 marzo 2014

MODIFICA REGOLAMENTO DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI IN ECONOMIA.

L'anno **duemilaquattordici**, addi **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **diciassette** in Gattinara nella sala consiliare, a seguito di avvisi diramati ai Comuni associati, si è riunita l'Assemblea Consortile in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Entra il Comune di CROVA

Fatto l'appello risultano, per il Comune di:

1. Albano Vercellese		
2. Alice Castello		
3. Arborio		
4. Asigliano Vercellese		
5. Balmuccia		
6. Balocco		
7. Bianzè		
8. Boccioleto	Vice Sindaco	Carrara Pierangelo
9. Borgo D'Ale		
10. Borgosesia	Sindaco	Freschi Alice
11. Borgo Vercelli		
12. Buronzo	Sindaco	Giordano Emiliano
13. Caresanablot	Vice Sindaco	Carena Enzo
14. Carisio		
15. Casanova Elvo		
16. Cellio		
17. Cigliano	Sindaco	Corgnati Giovanni
18. Collobiano		
19. Crescentino		
20. Crova	Delega Assessore	Carlino Renato
21. Desana		
22. Fontanetto Po	Delega Assessore	Mauro Vallino
23. Formigliana		
24. Gattinara	Sindaco	Baglione Daniele

25. Ghislarengo		
26. Greggio		
27. Guardabosone	Sindaco	Claudio Zaninetti
28. Lamporo		
29. Lenta	Sindaco	Rizzi Giuseppe
30. Lignana		
31. Livorno Ferraris		
32. Lozzolo	Sindaco	Sella Roberto
33. Moncrivello		
34. Olcenengo		
35. Oldenico	Vice Sindaco	Matteo Lopriore
36. Palazzolo Vercellese		
37. Postua	Sindaco	Noris Fausto
38. Prarolo		
39. Quarona		
40. Quinto Vercellese		
41. Rassa		
42. Rive		
43. Roasio	Vice Sindaco	Pelosini Teresio
44. Rossa		
45. Ronsecco		
46. Rovasenda	Sindaco	Erbetta Graziella
47. Sabbia	Sindaco	Guido Crevola
48. Salasco		
49. Sali Vercellese		
50. Saluggia		
51. San Germano Vercellese		
52. San Giacomo Vercellese	Sindaco	Camandona Massimo
53. Santhià		
54. Scopa	Sindaco	Riccio Livia
55. Serravalle Sesia	Delega Assessore	Roberto Mora
56. Tricerro		
57. Trino	Sindaco	Portinaro Alessandro
58. Tronzano Vercellese	Sindaco	Chemello Andrea
59. Valduggia	Sindaco	Prino Pierluigi
60. Varallo	Delega Assessore	Molino Marco
61. Vercelli	Sindaco	Corsaro Andrea
62. Villarboit		
63. COMUNITA' MONTANA VALSEZIA	Presidente pro- tempore	Pierangelo Carrara
64. COSER		

Rima San Giuseppe Assessore Marco Rosa (compreso all'interno della Comunità Montana)

Deleghe: come sopra.

Totale Comuni presenti n. 25 per un totale di quote presenza pari al 62,74%

Presiede l'Assemblea Consortile il Presidente Massimo Camandona

MODIFICA REGOLAMENTO DELLE FORNITURE E DEI SERVIZI IN ECONOMIA.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Richiamata la precedente delibera Assembleare n° 4 del 05 Novembre 2009 con la quale è stato approvato il Regolamento delle forniture e servizi in economia;

Ritenuto apportare allo stesso talune modifiche allo scopo di estendere la regolamentazione anche ai lavori in economia che si rendono necessari per l'esercizio delle funzioni consortili;

Dato atto che le modifiche proposte sono apportate di seguito agli articoli 1, 3 bis, 3 ter, 3 quater e 15 bis come sotto si indica:

L'art. 1 comma 2 lett. B) :

b) le forniture e i servizi in economia sono disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384, nei limiti di compatibilità con le disposizioni del D.lgs. 163/2006. Restano altresì in vigore, fino al loro aggiornamento, i provvedimenti emessi dalle singole amministrazioni aggiudicatrici in esecuzione dell'articolo 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 384 del 2001.

È sostituito con :

b) I lavori in economia sono ammessi in via generale fino all'importo di Euro 200.000,00 (I.V.A. esclusa) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 (Codice dei Contratti pubblici) e successive modificazioni e integrazioni e degli artt. 173 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010.

L'art. 1 comma 3 è eliminato

3. In presenza di contratti misti, come definiti dall'art. 14 del D.lgs. 163/2006, si applicherà la disciplina prevista dal medesimo art. 14 a seconda delle fattispecie ivi indicate.

All'art. 1 vengono aggiunti i commi 3, 4, 5 e 6:

3. Per la definizione di lavori, forniture e servizi, si fa riferimento all'articolo 3, commi 8, 9 e 10 del Codice dei Contratti: "I «lavori» comprendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, manutenzione, di opere. Per «opera» si intende il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica. Gli «appalti pubblici di forniture» sono appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti.

4. Per i contratti definiti misti aventi per oggetto lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture; si applica la disciplina prevista dall'articolo 14 del Codice dei Contratti.

5. Il ricorso agli interventi in economia è ammesso, sempre opportunamente motivato, in relazione all'oggetto per tipologie di lavori, forniture e servizi ed in relazione ai limiti di importo delle voci di spesa, così come indicato nel presente regolamento. Oltre tali limiti di importo e per tipologie diverse da quelle indicate si utilizzano le procedure ordinarie.

6. Il ricorso alle procedure in economia deve rispondere ai criteri di programmazione, economicità, efficacia, tempestività, parità di trattamento, rotazione, proporzionalità, trasparenza, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.

All'art. 2 gli importi di 206.000,00 euro vengono sostituiti con 200.000,00 euro

Vengono inseriti i seguenti articoli

Art. 3 bis - Lavori in economia

I lavori in economia sono ammessi in via generale fino all'importo di Euro 200.000,00 (I.V.A. esclusa) ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n.163/2006 (Codice dei Contratti pubblici) e successive modificazioni e integrazioni e degli artt. 173 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010.

2. Nessun lavoro di importo superiore può essere diviso in più affidamenti per ricondurne l'esecuzione alle presenti norme.

Art. 3 ter - Tipologie di lavori

1. I lavori eseguibili in economia riguardano le seguenti categorie generali:

- a. manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con procedure aperte o ristrette;
- b. manutenzione ordinaria di opere o impianti;
- c. interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento delle procedure di gara;
- e. lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione dei contratti o in danno all'appaltatore inadempiente, quando vi sia la necessità e l'urgenza di completare i lavori.

Art. 3 quater - Modalità di esecuzione e aggiudicazione lavori

1. Le procedure per l'esecuzione di lavori in economia si possono eseguire nelle seguenti forme:

- a) in amministrazione diretta
- b) per cottimo fiduciario.

2. Quando viene scelta la forma di esecuzione in amministrazione diretta, il Responsabile del Procedimento organizza ed esegue, con il personale dipendente o con personale eventualmente assunto, i lavori individuati disponendo l'acquisto dei materiali e il noleggio dei mezzi eventualmente necessari.

3. I lavori da eseguirsi in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore ad Euro 50.000,00.

4. E' consentito l'affidamento diretto per lavori in economia fino ad un importo inferiore ad Euro 40.000,00 nel rispetto dei principi di cui al presente articolo. Per questi lavori il responsabile del procedimento deve avere cura di ottenere condizioni vantaggiose per l'Amministrazione, sia in ordine alla qualità che ai prezzi, anche tramite appositi sondaggi esplorativi e può prescindere dalle complete indicazioni di cui al successivo comma 11, in relazione alla natura ed all'entità dell'intervento.

5. L'affidamento mediante cottimo fiduciario di lavori in economia di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 e fino ad Euro 200.000,00, avviene previa consultazione di almeno cinque operatori, se sussistono in tal numero soggetti idonei. Quando si sceglie la forma di esecuzione per cottimo, il responsabile del procedimento attiva l'affidamento, individuando almeno cinque imprese da invitare a gara informale, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

6. Ai fini della semplificazione, economicità e tempestività del procedimento, la richiesta di preventivi-offerta /lettera di invito ed il relativo capitolato speciale / specifiche tecniche possono essere inviati per fax o per posta elettronica, con successiva telefonata o richiesta di inoltro di ricevuta e-mail di conferma del ricevimento dei documenti. La lettera di invito dovrà prevedere un termine per la presentazione delle offerte non inferiore a 10 giorni dalla data di invio dell'invito. In caso di urgenza il termine può essere motivatamente ridotto.

7. Per l'aggiudicazione si applica il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara o il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

8. La procedura amministrativa per l'affidamento dei lavori a cottimo, è svolta nel rispetto dei principi di celerità e semplificazione amministrativa, richiedendo alle imprese interpellate di dichiarare nelle vigenti forme di legge i previsti requisiti di ordine morale, economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'aggiudicazione di appalti di uguale importo

mediante le ordinarie procedure di affidamento. Si procederà al controllo delle dichiarazioni nei confronti della sola impresa prescelta per l'affidamento (verifica del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi o certificazione SOA qualora richiesta dalla legge, D.U.R.C., verifiche antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente).

9. Resta comunque ferma la facoltà dell'Ente di sottoporre a verifica mediante istruttoria, l'offerta aggiudicataria qualora risultasse anormalmente bassa.

10. Il Responsabile Unico del Procedimento procede in seduta pubblica all'apertura delle offerte; il R.U.P. presiederà la seduta alla presenza di personale dell'Ente che provvederà alla stesura del verbale.

11. L'atto di approvazione dei lavori a cottimo deve indicare:

a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;

b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;

c) le condizioni di esecuzione: tali condizioni possono consistere anche per opere individuate come tipologia nell'elenco di cui al punto a) e quanto ai relativi prezzi all'elenco di cui al punto b), nell'esecuzione di singoli interventi di manutenzione, la cui prestazione è pattuita con riferimento ad un arco di tempo, interventi che sono definiti nel contenuto prestazionale ed esecutivo ma non predeterminati nel numero e nella localizzazione;

d) il termine di ultimazione dei lavori: tale termine nel caso di opere individuate nel contenuto prestazionale e nel prezzo, ma non nel numero, potrà essere prorogato per consentire l'esecuzione di tutti gli interventi che rientrano nell'importo contrattuale;

e) le modalità di pagamento;

f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere il contratto, mediante semplice denuncia del cottimista per inadempimento ai sensi dell'art 137 del codice dei contratti;

g) le garanzie a carico dell'esecutore;

h) i piani di sicurezza previsti dall'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni;

i) Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, se predisposto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.

All'art. 6 gli importi di 206.000,00 euro vengono sostituiti con 200.000,00 euro, inoltre al punto 6.4.3 l'importo di 20.000,00 euro è sostituito con 40.000,00 euro.

All'art. 13 l'importo di 206.000,00 euro è sostituito con 200.000,00 euro.

Al titolo dell'art. 15 vengono aggiunte le parole "per forniture e servizi".

Viene inserito nuovo articolo:

Art. 15 bis – Stipulazione del contratto e garanzie per lavori

1. I contratti per l'esecuzione dei lavori in economia sono stipulati nel rispetto della prassi dell'Ente nelle forme previste dal Codice dei contratti.

2. Salvo diverso provvedimento del R.U.P., si prescinde dalla richiesta della cauzione provvisoria e da quella relativa alla fideiussione a garanzia della rata di saldo.

3. Tenuto conto del limitato valore economico e salvo diverso provvedimento del R.U.P., fino all'importo di Euro 40.000,00, si prescinde dalla richiesta della cauzione definitiva. Per importi contrattuali superiori ad Euro 40.000,00 le ditte esecutrici sono tenute a presentare una cauzione definitiva nelle forme e condizioni stabilite dall'art. 113 del D. Lgs. n. 163/2006. Inoltre l'impresa affidataria è tenuta a presentare le altre garanzie e coperture assicurative per lavori pubblici previste dall'art. 129 del Codice dei contratti pubblici.

4. Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro, diritti di segreteria, ecc) sono a carico dell'impresa affidataria.

5. Tutti gli importi previsti dal presente Regolamento si intenderanno automaticamente adeguati in caso di modifiche normative.

Visti i pareri tecnico e contabile resi dal Segretario e dal Responsabile Finanziario;

Visto lo Statuto del C.O.VE.VA.R.;

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267

Vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n° 7 ;

Si procede con la votazione per appello nominale

Favorevoli n. 25 - 62,74% (Boccioleto, Borgosesia, Buronzo, Caresanablot, Cigliano, Crova, Fontanetto Po, Gattinara, Guardabosone, Lenta, Lozzolo, Oldenico, Postua, Roasio, Rovasenda, Sabbia, San Giacomo V.se, Scopa, Serravalle,Trino, Tronzano, Valduggia, Varallo, Vercelli, Comunità Montana)

Contrari n. ==

Astenuti: n. ==

dei Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. di approvare le modifiche da apportare al Regolamento dei servizi e forniture in economia, estendendone la regolamentazione ai lavori in economia in conformità all'articolato riportato in premessa e che qui viene confermato in ogni sua parte;
2. di dare atto che con l'approvazione della presente proposta l'oggetto del regolamento vigente viene modificato in: **REGOLAMENTO DEI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI IN ECONOMIA**;
3. Di dare atto che le modifiche al citato regolamento entreranno in vigore il giorno stesso della esecutività della presente deliberazione.

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Segretario del **C.O.V.E.VAR.**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto.

IL SEGRETARIO DEL C.O.V.E.V.A.R.
(Dott. Francesca LO MAGNO)



Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto, Responsabile Finanziario del **C.O.V.E.V.A.R.** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, esprime parere favorevole, in merito alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
(Dott. Silvano Ardizzone)



IL PRESIDENTE

M. CAMANDONA

IL SEGRETARIO

F. LO MAGNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo
Pretorio del Comune di Vercelli per 15 giorni consecutivi

dal 26 APR. 2014 al 11 MAG. 2014

il 24 APR. 2014

IL SEGRETARIO

Dott. ssa Francesca Lo Magno

Art. 134, del D.L.gs. 18.8.2000, n. 267

Divenuta esecutiva il 5 MAG. 2014
per decorrenza dei termini di Legge (10 giorni
dalla pubblicazione) in assenza di eccezioni
di illegittimità (art. 134, comma 3, del
D.L.gs. 18.8.2000, n. 267).

Vercelli, il 5 MAG. 2014

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Francesca Lo Magno